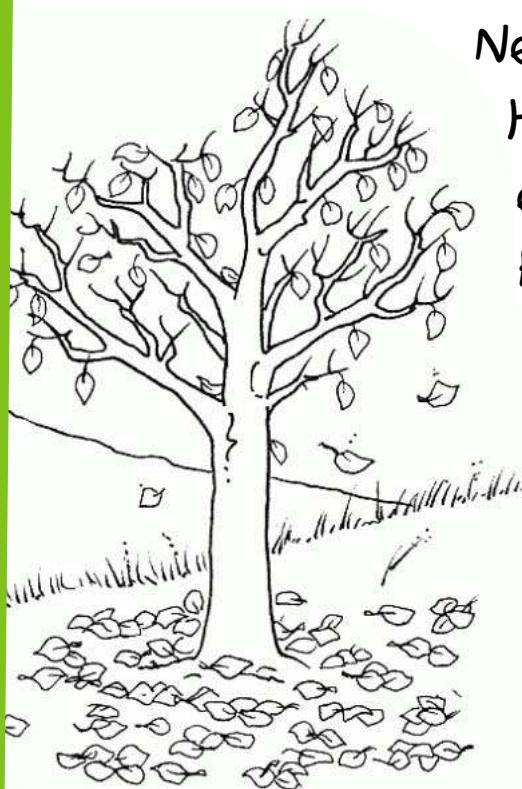


Il sonno della natura

di V. Riccio



Nell'estate

Ha consumato tutto il suo vigore,
ed ora, stanca,
ha voglia di riposo.

Toglie gli orpelli al mondo
e al verde il suo colore;
timida, ad una una,
stacca le foglie,
e le depone nel suo scrigno
d'oro:
la terra.

Dà la buona notte al tempo,
un arrivederci al sole;
stanca, poi, si addormenta
con una foglia verde tra le dita:
futuro germoglio della vita.